



Ai gentili Clienti

Loro sedi

**Oggetto: SCADONO IL PROSSIMO 30 GIUGNO I TERMINI PER FRUIRE
DELL'AGEVOLAZIONE TREMONTI-TER E DELLA MORATORIA
DEI DEBITI DELLE PMI COL SISTEMA BANCARIO**

Si ricorda che sono in scadenza il prossimo 30 giugno 2010 le seguenti disposizioni agevolative introdotte dal D.L. n.78/09 (*c.d. decreto anticrisi*):

- ▶ detassazione di un importo pari al 50% del valore degli investimenti in macchinari e attrezzature nuovi individuati alla divisione 28 della tabella Ateco 2007 per tutti i titolari di reddito di impresa;
- ▶ sospensione dei debiti contratti da piccole e medie imprese con le banche e le società di leasing (per 12 mesi del pagamento della quota capitale della rata dei mutui, per 6 o 12 mesi del pagamento della quota capitale implicita dei canoni di *leasing* mobiliari o immobiliari).

Per entrambe le agevolazioni viene richiesta dalle associazioni di categoria una proroga della scadenza. Ad oggi non è stato emanato alcun provvedimento ufficiale. È opportuno che le società interessate a fruire di tali misure agevolative si attivino entro la scadenza originaria del 30 giugno 2010.

L'agevolazione Tremonti-ter

La possibilità di fruire della detassazione è concessa a tutti i titolari di reddito d'impresa, sia organizzati in forma individuale che societaria, a prescindere dal regime contabile adottato, per gli investimenti effettuati tra il 1° luglio 2009 e il 30 giugno 2010. Non rileva l'attività svolta dal cedente o dall'acquirente, ma solo il fatto che venga ceduto un bene appartenente alla divisione 28. I beni detassabili sono unicamente quelli che si possono classificare tra le immobilizzazioni quali cespiti, cioè beni strumentali. Il costo dei beni agevolabili comprende gli oneri accessori di diretta imputazione (spese di progettazione, trasporti, montaggio, installazione, messa a punto, spese per perizie e collaudi). L'acquisto risulta agevolabile anche se effettuato mediante la stipula di un contratto di leasing o di un contratto di appalto: in tali casi rileverà quale importo detassato quello desumibile dal contratto.

Il momento rilevante al fine della fruizione dell'agevolazione deriva dalle diverse tipologie di investimenti in attrezzature o macchinari, dovendo in ogni caso essere antecedente al 30 giugno 2010.

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •

studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

TIPOLOGIA DI ACQUISIZIONE	MOMENTO RILEVANTE
ACQUISTO	Consegna o spedizione del bene o, se successiva, data in cui si verifica l'effetto traslativo della proprietà
ONERI ACCESSORI	Data di ultimazione delle prestazioni di servizi
CONTRATTO DI LEASING	Consegna (indipendentemente dalla maturazione dei canoni)
CONTRATTO DI APPALTO	Consegna
AUTOPRODUZIONE	Ultimazione dei lavori di realizzazione

La sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese

Le piccole e medie imprese interessate alle misure previste nell'Avviso comune del 3 agosto 2009 (in attuazione del D.L. n.78/09) devono avere un numero di dipendenti non superiore a 250 unità ed un fatturato annuo minore di € 50.000.000 (oppure un totale di attivo di bilancio minore di € 43.000.000). Le domande devono essere presentate dalle imprese alle banche ed agli intermediari interessati entro il 30 giugno 2010.

Possono essere richiesti:

- ▶ la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale della rata dei mutui;
- ▶ la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale implicita dei canoni di *leasing* immobiliare;
- ▶ la sospensione per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita dei canoni di *leasing* mobiliare;
- ▶ l'allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine (minore di 18 mesi), con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili;
- ▶ un apposito finanziamento finalizzato a supportare il rafforzamento patrimoniale delle imprese, per importo pari ad un multiplo dell'aumento di capitale versato dai soci.

Possono beneficiare della sospensione:

- ➔ tutti i mutui di durata superiore a 18 mesi e un giorno stipulati prima del 3 agosto 2009;
- ➔ tutti i *leasing* finanziari (non quelli operativi) immobiliari e mobiliari stipulati prima del 3 agosto 2009.

L'impresa dovrà dichiarare di non avere rate scadute (non pagate o pagate parzialmente) da non più di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda. L'impresa potrà beneficiare dell'allungamento del piano di ammortamento dei mutui e dei *leasing* finanziari per un periodo pari a quello di sospensione, fatta salva la facoltà di chiedere il ricalcolo delle rate successive al pagamento delle quote capitale sospese in modo che la durata complessiva del mutuo/*leasing* non subisca variazioni.

Il fac-simile del modello con cui presentare l'istanza alle banche e agli intermediari è prelevabile dal sito web http://www.abi.it/manager?action=show_document&portalId=1&documentId=10531%20.

Gli allegati richiesti mutano a seconda della banca/intermediario, al fine possa essere verificata la sussistenza dei requisiti richiesti. Generalmente si tratta di:

- ultimi bilanci approvati dall'impresa richiedente;
- ultime dichiarazioni dei redditi dell'impresa richiedente;
- bilancio infrannuale fino alla data di presentazione dell'istanza.

L'accettazione della domanda non può essere subordinata alla richiesta di ulteriori garanzie aggiuntive da parte degli istituti.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

firma

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile